



Bozen, 8.11.2021

An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 8/11/2021

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 502/21

---

### **Alternative Produkte für die Verabreichung von Corona-Impfstoffen einführen**

Es ist wichtig, den Prozentsatz der gegen Covid-19 Geimpften zu erhöhen, denn die Zahlen in Südtirol sind nach wie vor besorgniserregend. Dies veranlasst uns dazu, weitere heute verfügbare Formen der Verabreichung von Corona-Impfstoffen in Betracht zu ziehen. Auf diese Weise ließen sich auch bestimmte Bevölkerungsgruppen in die Impfkampagne miteinbeziehen oder die Impfung würde für diese jedenfalls attraktiver. Im Grunde verfolgt dieser Beschlussantrag das Ziel, Alternativen zur Impfung mit der herkömmlichen „Spritze“ einzuführen, und zwar aus unterschiedlichen Gründen.

Einige italienische Sanitätsbetriebe (in Sizilien und Venetien) bieten nun ein Medizinprodukt an, das ohne Nadel dazu imstande ist, einen Hochgeschwindigkeitsstrahl zu generieren, der den Impfstoff in den Arm einimpft. Das Produkt kann für alle Arten von Impfstoffen, für Insulin oder auch für andere Substanzen verwendet werden, und ist zudem absolut sicher, da es von den zuständigen Gesundheitsbehörden getestet und genehmigt wurde.

Doch wer würde von diesem besonderen Medizinprodukt profitieren? Allem voran Menschen, die an Trypanophobie leiden, einer krankhaften und unkontrollierbaren Angst vor Nadeln, Stecknadeln, Spritzen und spitzen Gegenständen. Es gibt natürlich nicht besonders viele Menschen mit Trypanophobie, aber es sind auch all diejenigen Personen zu berücksichtigen, die sich vor Spritzen sträuben oder, die aus gesundheitlichen Gründen bereits zahlreiche Injektionen, Blutabnahmen,

## MOZIONE

N. 502/21

---

### **L'introduzione di modalità alternative di somministrazione del vaccino anti-Covid**

L'importanza di aumentare la percentuale di popolazione vaccinata contro il Covid-19 – in Alto Adige i dati sono ancora preoccupanti – spinge a cercare di considerare anche le differenti modalità di inoculazione oggi disponibili, così da coinvolgere nella campagna vaccinale anche particolari nicchie di popolazione o comunque rendere più attrattivo compiere questo passo. In sostanza, questa mozione si propone di introdurre la possibilità di vaccinarsi con modalità alternative alla classica siringa e questo per diversi motivi.

Alcune Asl italiane (in Sicilia e Veneto) hanno introdotto l'uso di un dispositivo che non prevede alcun tipo di ago, in grado di generare un flusso ad alta velocità che somministra – sempre sul braccio – la dose di vaccino. Il prodotto è utilizzabile per ogni tipo di vaccino, per l'insulina o anche per altre inoculazioni in modo assolutamente sicuro, perché testato e approvato dalle competenti autorità sanitarie.

Ma chi sarebbero i fruitori di questo particolare dispositivo sanitario? Innanzitutto, vanno considerate le persone affette da belonefobia, ossia la paura morbosa e incontrollabile di aghi, siringhe, oggetti appuntiti e spilli. I belonefobici sono numericamente pochi naturalmente, ma più in generale vanno considerate le tante persone che malvolentieri affrontano le siringhe e chi per motivi di salute viene già sottoposto a numerose iniezioni, tra prelievi, inoculazioni, flebo. In particolare, nelle Asl di

Inokulationen oder Infusionen über sich ergehen lassen müssen. In den Gesundheitsbetrieben der Provinz Belluno können Menschen, die an Trypanophobie leiden, sofern dies vom Haus- oder Facharzt verschrieben wurde, einen Antrag stellen, damit ihnen die Coronaimpfung mit diesem neuen Medizinprodukt verabreicht wird.

Außerdem ist diese Art der Verabreichung eine sehr sichere: Ohne Nadeln ist es unmöglich, dass Impfender und Impfling Verletzungen erleiden – sei es aus Unachtsamkeit oder infolge von Handgemengen, zu denen es aufgrund psychischer Probleme des Patienten kommen kann.

Aber kommen wir nun zu den Kosten. Die Einführung will natürlich studiert sein, aber ein Confort-In (das ist der internationale Freiname des Produkts) kostet etwa doppelt so viel wie eine normale Spritze (rund 2 Euro), auch wenn im Falle des Confort-In logischerweise keine Kosten für die Entsorgung von spitzen oder scharfen Gegenständen anfallen. Es wäre zudem möglich, über die Einführung einer Selbstbeteiligung für diejenigen nachzudenken, die über keine ärztliche Verschreibung verfügen.

Eine weitere Alternative zur Spritze wäre die Verabreichung durch die Nase: Allerdings haben die zuständigen Gesundheitsbehörden das Validierungsverfahren für dieses Medizinprodukt und die dazugehörigen Protokolle noch nicht abgeschlossen. In jedem Fall handelt es sich um eine interessante Option, die in nicht allzu ferner Zukunft in Erwägung gezogen werden sollte.

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung dazu,**

- 1) gemeinsam mit den zuständigen Ämtern des Sanitätsbetriebs die mögliche Nutzung des in den Prämissen beschriebenen Medizinprodukts sowohl für die Corona-Impfkampagnen als auch für andere Impfungen zu berücksichtigen;
- 2) im Falle einer Zustimmung zum vorhergehenden Punkt 1 zu untersuchen, ob für Antragsteller, die über kein ärztliches Zertifikat verfügen, welches belegt, dass diese auf das Medizinprodukt zurückgreifen müssen, eine Selbstbeteiligung vorgesehen werden soll;

Belluno le persone affette da belonefobia possono richiedere la somministrazione del vaccino anti-Covid con questo nuovo sistema, a seguito di prescrizione del medico di famiglia o dello specialista.

La sicurezza del metodo di inoculazione è poi evidente: senza aghi è impossibile ferire operatore e paziente, sia per disattenzioni che in seguito a eventuali colluttazioni generate da problemi mentali di qualsiasi natura dello stesso paziente.

Infine i costi. La questione va studiata naturalmente, ma un confort-in (questo il nome generico del prodotto) costa circa il doppio di una normale siringa (quindi 2 euro circa), anche se rispetto a queste ultime non incidono sul costo gli smaltimenti di taglienti e pungenti, che appunto non ci sono. Naturalmente si potrebbe pensare di introdurre un ticket per chi è sprovvisto di una prescrizione medica.

Un'ulteriore alternativa alla siringa sarebbe l'inoculazione somministrata attraverso il naso, ma il dispositivo e i relativi protocolli non hanno ancora concluso l'iter di validazione da parte delle competenti autorità sanitarie. È comunque un'interessante opzione da tenere in considerazione in un futuro probabilmente non troppo distante.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

- 1) a considerare con i competenti uffici dell'Azienda sanitaria l'opzione di offrire l'opportunità di utilizzare il dispositivo sanitario descritto nella premessa di questa mozione, sia per le campagne vaccinali che per altre tipologie di inoculazioni;
- 2) a considerare, nel caso di approvazione del precedente punto 1, l'opportunità di introdurre un ticket per i richiedenti sprovvisti di certificato medico che attesti la necessità di ricorrere al dispositivo;

3) durch die zuständigen Ämter des Sanitätsbetriebs zu prüfen, wie das Verfahren zur Validierung des Medizinprodukts, das eine Verabreichung durch die Nase ermöglicht, weiter verlaufen wird und wie dieses in Südtirol genutzt werden kann.

3) attraverso i competenti uffici dell'Azienda sanitaria, a monitorare l'evoluzione dell'iter di validazione del dispositivo che permette l'inoculazione attraverso il naso, valutandone l'uso in Alto Adige.

gez. Landtagsabgeordnete  
Dr. Franz Ploner  
Paul Köllensperger  
Alex Ploner  
Maria Elisabeth Rieder

f.to consiglieri provinciali  
dott. Franz Ploner  
Paul Köllensperger  
Alex Ploner  
Maria Elisabeth Rieder